



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE II
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>Annotata al Registro Generale In data <u>12-09-2013</u> n. <u>1197</u></p> <hr/> <p>n. <u>173</u> SETTORE II</p> <p>Data <u>06-08-2013</u></p>	<p>Oggetto: Costituzione risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente, anno 2013 (art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004. Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006.)</p>
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

<p>BIL 2013</p>	<p>CAP vari relativi al personale</p>	<p>DENOM <u>Impegni vari</u></p>
<p>FUNZ</p>	<p>SERV</p>	<p>INTERV</p>

IL RAGIONIERE CAPO

[Handwritten signature]

L'anno duemilatredici il giorno Sei del mese di settembre nell'ufficio del Settore 2°, il Dirigente dott. Giuseppe Puglisi, su proposta del Funzionario Cassarino Maria, ha adottato la seguente determinazione:

VISTA la determinazione n. 602 del 18/04/2012 con la quale sono state costituite, previo parere espresso dal Collegio dei Revisori del conti con nota prot.11 dell' 11/04/2012, il fondo delle risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente per l'anno 2012 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 e dell'art.4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 per l'importo complessivo di € 3.177.798,97 oltre € 756.316,16 per oneri riflessi ed 270.112,92 per IRAP;

RITENUTO di provvedere, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2013, alla costituzione delle risorse di cui in oggetto, per l'anno 2013, secondo le procedure previste dal predetto CCNL, per come risulta dall'allegato prospetto contabile che in allegato forma parte integrante e sostanziale della presente proposta, fatta espressa riserva di apportare eventuali modifiche alla costituzione delle predette risorse in linea con l'approvazione del suddetto bilancio di previsione 2013, nonché per effetto di eventuali incrementi previsti da disposizioni di legge;

VISTO l'art.9 comma 1, del D.L.n.78/2010 convertito in l.n.122/2010 relativo al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, nella parte in cui recita che per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche, non può superare, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;

CONSIDERATO che l'art. 9,comma 2 bis,del D.L. n. 78/2010 convertito in L.n.122/2010 imponendo alle pubbliche amministrazioni la riduzione in misura proporzionale del trattamento economico accessorio in relazione alla fuoriuscita del personale in servizio nell'anno 2011, ha determinato di fatto una riduzione delle risorse accessorie per l'anno 2012;

VISTA la Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria Generale dello Stato la quale ancorchè non destinata alle Autonomie Locali fornisce importanti chiarimenti in ordine all'applicazione del suddetto comma 2 bis dell'art.9 nella parte in cui recita che "la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si determina sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma(o media aritmetica) dei presenti,rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo."

RITENUTO, di conseguenza di procedere all'applicazione della suddetta proporzione in ossequio alla citata circolare n.12 del 15 aprile 2011 come di seguito illustrato:

$$\underline{A : Z = B : X}$$

Dove:

A = media aritmetica dei dipendenti in servizio nell'anno 2012 = 585,5

B = media aritmetica dei dipendenti in servizio nell'anno 2013 = 563,5

Z = ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio anno 2012 = € 3.177.798,97

X = ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio anno 2013 =

STABILITO dunque, di applicare la superiore proporzione al fine di determinare l'esatto ammontare del fondo risorse decentrate del personale, per l'anno 2013, tenendo conto della suddivisione tra **risorse certe, stabili e continue** di cui all'art.31, comma 2, e **risorse eventuali e variabili** di cui all'art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22/01/2004, come di seguito illustrato:

RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUATIVE (Art.31, comma 2 CCNL 22/01/2004)

A = Fondo parte stabile anno 2012

B = Media personale dipendente anno 2012

C = Media presunta personale dipendente anno 2013

X = Fondo parte stabile anno 2013

$$1.968.007,66 : 585,5 = X : 563,5$$

$$X = \frac{\text{€ } 1.968.007,66 \times 563,5}{585,5} = \text{€ } 1.894.060,318$$

Ammontare del fondo risorse stabili per l'anno 2013 = € 1.894.060,318

Differenza rispetto all'anno 2012 in diminuzione di € 73.947,34

Incremento RIA dipendenti cessati dal servizio anno 2012 = € 6.498,19

Incremento importi relativi alle progressioni orizzontali dei dipendenti cessati dal servizio anno 2012 = € 20.363,23

PRESO ATTO pertanto a seguito degli incrementi della RIA e delle progressioni orizzontali dei dipendenti cessati dal servizio nell'anno 2012, la somma complessiva delle risorse certe, stabili e continuative per l'anno 2013 di cui all'art.31, comma 2, CCNL 22/01/2004, ammonta complessivamente ad **€ 1.920.921,74** per come si evince dall'allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO altresì, che il quadro complessivo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale, **eventuali e variabili**, di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004, contiene le seguenti voci:

- 1. Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI, L. 109/94) di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999;**
- 2. Compensi messi notificatori, di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.2000;**

RISORSE EVENTUALI E VARIABILI (Art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004)

A = Fondo Variabile anno 2012
B = Media personale dipendente anno 2012
C = Media presunta personale anno 2013
X = Fondo parte variabile anno 2013

$$A : B = X : C$$

$$1.209.791,31 : 585,5 = X : 563,5$$

$$X = \frac{\text{€ } 1.209.791,31 \times 563,5}{585,5} = \text{€ } 1.163.300,61$$

Ammontare del fondo risorse eventuali e variabili per l'anno 2013 = € 1.163.300,61
differenza rispetto all'anno 2012 ,in diminuzione di € 46.490,70;

VISTA la nota interlocutoria prot. n. 50 del 23/05/2013 del Collegio dei Revisori dei conti avente per oggetto "Richiesta parere Costituzione risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente anno 2013 (art.31 del CCN L 22/01/2004.Art.4,comma 1,CCNL 09/05/2006");

PRESO ATTO che nell'anno 2012 il Comune di Ragusa ha violato il " patto di stabilità", e che in omaggio al principio di prudenza e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nel rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di patto di stabilità, non sussistono le condizioni per incrementare le risorse variabile del fondo 2013 di cui all'art.15 comma 2, del ccnl 1.4.1999 pari ad € 189.813,00, per cui l'ammontare del fondo risorse eventuali e variabili per l'anno 2013, viene così determinato € 1.163.300,61 - 189.813,00 = € 973.487,61.

Fondo complessivo anno 2012 € 3.177.798,97 -
Fondo complessivo anno 2013 € 2.894.409,35 =
€ 283.389,62

PRESO ATTO pertanto che la somma complessiva delle risorse eventuali e variabili per l'anno 2013 di cui all'art.31,comma 3,CCNL 22/01/2004,ammonta complessivamente ad € 973.487,61 per come si evince dall'allegato prospetto contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di conseguenza, di diminuire rispetto all'anno 2012 l'ammontare complessivo del fondo risorse eventuali e variabili, per l'anno 2013, come indicato nella tabella seguente:

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI, L. 109/94) di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999	
Fondo regionale art. 16 l.r. n. 41/96	€ 107.389,22

Incentivo derivante da contributi dell'utenza per celebrazione matrimoni civili celebrati al Castello di Donnafugata, art. 43, comma 4, della Legge n. 449 del 27/12/1997	€ 10.000,00
Incentivo consulenza appalti L.109/94	€ 32.000,00
Incentivo parti in 2 sulle somme riscosse a titolo di accantonamento e liquidazione ICI, art. 18 Regolamento ICI.	€ 100.000,00
Compensi messi notificatori, di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.2000	€ 4.400,00
Piano Casa Lr.n. 6 /2010	€ 3.000,00
Progetto pilota prevenzione randagismo D.A. Regionale Sicilia 742/200	€ 3.000,00
Rilascio provvedimenti edilizi L.R.n.17/94 - L.R.n. 5/11- DPR 380/01- L.R.n.37/85	€ 20.000,00
Totale	€ 279.789,22
Compensi Avvocatura CCNL 14.09.2000 art.27	€ 60.000,00
Incentivo progettazione interna L. 109/94	€ 633.697,8
TOTALE FONDO RISORSE EVENTUALI E VARIABILI	€ 973.487,61

PRESO ATTO di conseguenza che la costituzione definitiva del Fondo 2013 ammonta complessivamente ad euro **2.894.409,35** in diminuzione, rispetto all'anno 2012, di € **283.389,62**;

RILEVATO altresì che;

- nelle risorse sopra calcolate non confluiscono quelle relative alle prestazioni di lavoro straordinario relative all'anno 2012, per le quali è prevista una gestione separata prevista dall'art. 14 del CCNL 1/4/1999;
- dal calcolo delle decurtazioni di cui all'art.9,comma 2 bis del DL 31 maggio 2010, n.78 effettuate nelle risorse eventuali e variabili di cui all'art.15,comma 1,lett.K del CCNL 1.4.99 devono ritenersi escluse le voci di spesa destinate a remunerare le prestazioni per la progettazione di opere pubbliche (ex l. 109/94) e quelle riservate all'erogazione dei compensi legati agli incentivi per l'avvocatura interna all'Ente,così come specificato dalla Sezione Riunite della Corte dei Conti nella Deliberazione n.51 del 4.10.2011;
- la costituzione delle risorse in oggetto non costituisce materia di contrattazione decentrata;
- copia del presente provvedimento sarà trasmesso alle rappresentanze sindacali per la "informazione successiva", ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCNL 1/4/1999;
- alla ripartizione ed all'utilizzo di dette risorse si provvederà mediante stipula di apposito contratto collettivo decentrato integrativo a livello di Ente, ai sensi dell'art. 17 del citato CCNL 1/4/1999;

DATO ATTO che il Fondo 2013 di € 2.894.409,35 non supera il Fondo dell'anno 2010 di € 3.499.609,25 ,(vedi det.dir.n. 784 del 29.04.2011);

PRESO ATTO del controllo sulla compatibilità dei costi effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere prot. n.68009 del 05.09.2013 ;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

VISTO l'art. 65 del predetto Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

- 1) di approvare per l'anno 2013, in applicazione degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali e in ossequio alla applicazione della circolare n.12 del 15 aprile 2011, la costituzione delle "risorse decentrate" destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale, per un importo complessivo di € 2.894.409,35 di cui € 1.920.921,74 da "risorse stabili" ed € 973.487,61 da "risorse variabili" oltre € 688.869,42 per oneri riflessi ed € 246.024,80 per IRAP, come da allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di rinviare alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di Ente la definizione dei criteri di ripartizione e di utilizzo delle predette risorse come sopra costituite per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali per la informazione successiva ai sensi dell'art. 7, comma 1, del predetto CCNL 1/4/1999;
- 4) di dare atto che la spesa complessiva di € 3.829.303,57 graverà sul bilancio 2013, in corso di stesura, sui capitoli di bilancio relativi al personale dipendente.

Allegati:

- 1) prospetto contabile anno 2013 (allegato "A")
- 2) Parere dei revisori


IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°
Dott. Giuseppe Puglisi

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti settori/uffici: Settore Gestione Servizi Contabili e Finanziari


IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°
Dott. Giuseppe Puglisi

allegato "A"

FONDO 2013

Risorse certe, stabili e continue - art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004

CCNL	RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	NOTE	2013
	Art.	Com.	Let.			
CCNL 1.4.1999	15	1	a	Importi dei fondi di cui all'art. 31, c.2, lettere b), c), d)-ed e) del CCNL 6 luglio 1995, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31 comma 2 già riestimate al personale delle ex qualifiche 7 ^a e 8 ^a che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	fondo lettera b)	222.472,30
					fondo lettera c)	144.199,85
					fondo lettera d)	149.886,24
					fondo lettera e)	483.648,13
					riqualificazione VVUU	
					part time (70%) Liv.straord. Res.org.	2.367,88 31.950,36
	TOTALE	€ 1.037.524,56				
CCNL 1.4.1999	15	1	b	risorse aggiuntive destinate a salario accessorio nel 1998 (art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)		
CCNL 1.4.1999	15	1	c	risorse aggiuntive destinate a salario accessorio nel 1996 (art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96)		
CCNL 1.4.1999	15	1	f	I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del D.lgs. 29/1993		
CCNL 1.4.1999	15	1	g	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16 luglio 1998;		250.482,00
				livello economico differenziato al personale A.T.A.	(VALORE NEGATIVO)	
CCNL 1.4.1999	15	1	h	risorse destinate alla corresponsione della indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995;		30.213,00
CCNL 1.4.1999	15	1	j	un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999	monte salari 1997: euro	82.252,00
CCNL 1.4.1999	15	5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	<p><i>n° 3 facciate</i></p> <p>Parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale N. 1197 del 12-09-2013</p>	
CCNL 14.9.2000	48	3		Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui all'art. 16 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art. 16, comma 1, del CCNL 2000 possono destinare alle finalità di cui al medesimo art. 16 risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota riferita ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti	monte salari 1999: euro	
CCNL 5.10.2001	4	1		Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	monte salari 1999: euro	154.149,00
CCNL 5.10.2001	4	2		Le risorse sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.		108.997,44
CCNL 5.10.2001	4	5		Fino alla attuazione della disciplina dell'art.5, sono confermate le risorse aggiuntive che gli enti, entro la data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo relativa al presente rinnovo contrattuale, abbiano previsto nel bilancio dello stesso esercizio finanziario a conferma di quelle individuate nell'anno 2000 ai sensi dell'art. 48 CCNL del 14/04/2000.	monte salari 1999: euro	

CCNL 22.1.2004	32	1	risorse decentrate previste da art. 31, c. 2, sono incrementate dall'anno 2003 di importo pari a 0,62 % monte salari esclusa dirigenza, riferito anno 2001.	monte salari 2001: euro	70.244,00
CCNL 22.1.2004	32	2	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al punto precedente e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza	monte salari 2001: euro	56.649,00
CCNL 1.4.1999	14	1	A decorrere dal 31/12/1999 le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono nelle risorse di cui all'art. 15	fondo storico straordinario euro	3.119,00
CCNL 5.10.2001	5	6	Gli Enti, nei limiti consentiti dalla effettiva capacità di bilancio, con particolare riferimento all'art. 89, c.5, del TUEL n.267/2000 per quelli destinatari di tali disposizioni, possono incrementare le risorse		
CCNL 22.1.2004	32	7	Le risorse sono integrate di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota riferita alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento delle alte professionalità	monte salari 2001: euro	22659,44
CCNL 9.5.2006	4	1	Incremento risorse pari al 0,5% monte salari 2003 (se spesa personale <39% entrate correnti) dal 1-1-2006	monte salari 2003: euro	56.459,00
CCNL	6	2	Incremento risorse pari al 0,6% monte salari 2005 a decorrere dal	monte salari 2005: euro	88.839,59
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/01/2004			Integrazione per aumenti contrattuali personale beneficiario di progressione orizzontale	ccnl 5.10.2001	30.174,73
				ccnl 22.1.2004	32.569,88
				ccnl 9.5.2006	27.362,08
				ccnl 11.4.2006	19.826,40
				ccnl 31.07.2009	6.510,40
			Inserimento aumenti vari dipendenti cessati dal servizio		20.363,23
D.L. n. 78/2010 conv. Legge 122/2010 art. 9, c. 2 bis			Riduzione proporzionale del trattamento economico accessorio in relazione alla fuoriuscita del personale in servizio nell'anno 2010		177.472,01
TOTALE FONDO CONSOLIDATO					€ 1.920.921,74

Risorse eventuali e variabili - art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004

CCNL	RIFERIMENTI			DESCRIZIONE	NOTE	2013
	Art.	Com.	Let.			
CCNL 1.4.1999	15	1	d	introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 della legge 449/1997 con particolare riferimento a contratti di sponsorizzazione, etc.		
CCNL 1.4.1999	15	1	e	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (70%) ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni;		
CCNL 1.4.1999	15	1	k	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (ICI, Lg 109/94)		1.058.711,79
CCNL 1.4.1999	15	1	m	eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14	fondo storico straordinario: euro	
CCNL 1.4.1999	15	2		In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	monte salari 1997: euro	
CCNL 1.4.1999	15	5		In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio		

CCNL 14/09/2000	54			Compensi mesi notificatori		4.400,00	
CCNL 9.5.2008	4	2		incremento risorse pari al 0,7% monte salari 2003 (se spesa personale <25% entrate correnti) solo per l'anno 2008	monte salari 2003: euro		
CCNL 11.4.2008	8	3	a	Incremento risorse fino ad un massimo dello 0,3% monte salari 2005 a decorrere dal 31-12-2007 e a valere per l'anno 2008 (se rispettato Patto di stabilità interno ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%)	monte salari 2005: euro		
D.L. n. 78/2010 conv. Legge 122/2010 art. 9, c. 2 bis				Riduzione proporzionale del trattamento economico accessorio in relazione alla fuoriuscita del personale in servizio nell'anno 2012			
				TOTALE RISORSE VARIABILI		-89.624,18	
				TOTALE FONDO 2013 RISORSE STABILI + VARIABILI		973.487,61	
				oneri riflessi		€ 2.894.409,35	
				IRAP		€ 688.869,42	
						€ 248.024,80	
						€ 3.829.303,57	
<small>cc/fin/linea/verifica/riestabilimento/fondo</small>							

Prot 68009 del 05.09.2013

Prot. n. 68 del 05.09.2013

Collegio dei Revisori
Comune di Ragusa

Al Responsabile del Settore II - GESTIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Dott. Puglisi Giuseppe

no 2 fa ciatu →

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
N. 1197 del 12-09-2013

E p.c. Al Responsabile del Settore III -
Gestione Servizi Contabili e Finanziari
Dott. Francesco Lumiera

Al Segretario Generale
Dott. Benedetto Buscema

Oggetto: Parere sulla determina dirigenziale per "la costituzione risorse decentrate finanziarie per il personale dipendente, anno 2013 - art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 - art. 4 comma 1, CCNL 09/05/2006.

I sottoscritti Revisori dei Conti del Comune di Ragusa,

- vista la determina dirigenziale di cui in oggetto;
- visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore III - Gestione Servizi Finanziari e contabili in ordine alla regolarità contabile;
- visto l'atto di indirizzo di questo Collegio del 23.5.2013 prot. n. 59;

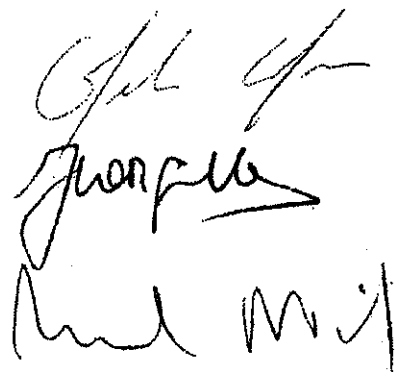
dichiarano

che l'attuale fondo relativo al finanziamento delle risorse decentrate finanziarie per il personale anno 2013, calcolato in euro 2.894.409,35, oltre oneri riflessi per € 688.869,42 ed Irap per € 246,024,80 rispetta l'indirizzo previsto dall'art 9 del D. L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed è compatibile con le risorse appostate nel bilancio pluriennale 2012/2014.

La suddetta spesa risulta inferiore a quella determinata a tale titolo per l'anno 2012, pari ad € 283.389,62. Tale riduzione è da imputare quanto a € 47.085,98 al Fondo risorse stabile e quanto a € 236.303,70 al fondo risorse eventuali a variabili.

Nella redazione delle determina di cui in oggetto è stata tenuto in debito conto
l'atto di indirizzo espresso da questo Collegio in data 23.5.2013 protocollo n. 59.
La riduzione di spesa è stata calcolata in base alla Circolare n. 12 del 15.4.2011
della Ragioneria Generale dello Stato in merito all'applicazione dell'art. 9 del D.L.
n. 78/2010, convertite nella Legge 122/2010.

Il Collegio dei Revisori


Giuseppe
Antonio M. J.